

In seguito all'emanazione da parte del Governo del cosiddetto Decreto Rilancio, come già annunciato nei giorni scorsi è stata approvata dalla giunta comunale la determina relativa alla concessione gratuita del suolo pubblico per le attività commerciali.

Nello specifico, le categorie ammesse all'esenzione della Tosap sono i pubblici esercizi come bar, ristoranti, gelaterie, pizzerie, rosticcerie, pasticcerie, ecc.

A partire da oggi, dunque, tali imprese potranno presentare domanda di nuova concessione per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse per dehors, pedane tavolini, sedute, ombrelloni, elementi di arredo urbano e altre attrezzature, purché funzionali all'attività dell'impresa.

"La gratuità sarà valida fino al 31 ottobre 2020. Tuttavia questa Amministrazione comunale sta valutando la possibilità di prolungarla oltre tale data e di ampliarla anche ad altre attività produttive, sempre nei limiti che saranno consentiti dalla normativa".

La richiesta può essere inoltrata in via telematica, tramite semplice email alla Polizia Municipale, agli indirizzi presidiopm.capraiaelimit@empolese-valdelsa.it e p.nigi@empolese-valdelsa.it

oppure recapitata presso il Comando territoriale della PM, senza applicazione dell'imposta di bollo. Alla domanda deve essere allegata la planimetria (in scala 1:100 per la rappresentazione dello stato di progetto, con indicazione delle tipologie di arredo previste e un eventuale documentazione fotografica).

È inoltre previsto l'esonero per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, dall'obbligo di richiedere le autorizzazioni di cui all'art. 21, concernente gli interventi soggetti ad autorizzazione, e all'art. 146, relativo alle autorizzazioni attinenti la gestione dei beni soggetti a tutela, del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Infine, non è applicato, per la posa in opera delle strutture suddette, nessun limite temporale.

Modalità di rilascio

La concessione del suolo pubblico è rilasciata dal Comando territoriale della PM, previo nulla osta dell'ufficio viabilità, del rispetto del Codice della Strada e di valutazione di fattibilità della soluzione proposta e nulla-osta del proprietario o esercente adiacente all'attività richiedente l'ampliamento nel caso in cui la previsione di occupazione dell'area oltrepassi il confine dell'attività.

Manutenzione dell'area occupata e risarcimento danni

È a carico dell'esercente la manutenzione dell'area occupata, la segnalazione dello spazio occupato, la pulizia, la rimessa in pristino di eventuali danni arrecati all'area pubblica alla fine del periodo di occupazione, lo smontaggio di ogni tipo di arredo e manufatto alla data del 31 ottobre 2020. Infine, è compito del titolare dell'attività provvedere all'adeguamento delle autorizzazioni sanitarie e al rispetto delle misure igienico-sanitarie previste per la tipologia di attività svolta nel rispetto del Regolamento comunale di igiene in materia di alimenti e bevande attualmente in vigore.